

SCHEMA PER LA DOCUMENTAZIONE DEI PROGETTI

1. DATI DI CONTESTO

TITOLO DEL PROGETTO	"Il territorio nella relazione" . La relazione: punto d'arrivo e di partenza ... auspicabile, raggiungibile, indispensabile, necessaria, in evoluzione: muta il cuore e la mente. "Oggi il mio cuore è neve... Chiunque e ogni cosa vi lasciano orma" . (G. Arpino)
---------------------	--

SCUOLA - SERVIZIO/I CHE LO REALIZZANO	SEDE/I DEL PROGETTO
Nido d'Infanzia "Gabriella"	Nido D'infanzia "Gabriella", Via Provinciale, 1- 44026 Bosco M. (Fe) asilonido@comune.mesola.fe.it tel. Fax. 0533-794055

ALTRI ENTI COINVOLTI	
----------------------	--

PROGETTO NUOVO <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato per dare continuità al percorso progettuale intrapreso l'anno precedente	PROGETTO GIÀ ATTIVO DALL'ANNO
---	-------------------------------

GRUPPO DI LAVORO	Biolcati Rinaldi Giulia, Folegatti Marianna, Gianella Franca, Massarenti Enrica, Roma Mirella, Veronesi Roberta
REFERENTE DELLA SCHEDA	Nido d'Infanzia "Gabriella"

COLLABORAZIONI ESTERNE	Dott.ssa Ruffoni Alessandra, Dott.ssa Malpeli Agnese
------------------------	---

DESTINATARI DEL PROGETTO

BAMBINI	GENITORI	EDUCATORI	INSEGNANTI	AUSILIARI	ALTRI:
n.30	n.60	n.6	n.	n.	n.2

1.1 CARATTERISTICHE GENERALI DEL PROGETTO

MOTIVAZIONI	-Naturale continuazione e conclusione del percorso degli anni precedenti l'esperienza (laboratori-osservatori per la sezione lattanti); -Sensibilizzare le famiglie e il territorio verso il servizio; -Rendere visibile il progetto pedagogico che sostiene il Nido da una parte e trasparenti nei confronti delle famiglie dall'altra.
-------------	--

FINALITA'	-Favorire il riconoscimento del Nido d'Infanzia come agenzia educativa importante per la crescita di un territorio; -Approfondire con le famiglie del nido e le famiglie del territorio in fascia 0-6 argomenti relativi alla crescita dei bambini contribuendo a creare legami sociali reciproci.
-----------	---

DURATA DEL PROGETTO	Settembre 2012- Giugno 2013
---------------------	-----------------------------

RIFERIMENTI LEGISLATIVI/FINANZIAMENTI

1.2 IPOTESI ORGANIZZATIVA

Attività previste scandite per tappe o ambiti	Obiettivi	Metodologie	Tempi
Elaborazione del progetto	Condivisione e adeguamento	Lavoro di gruppo in delcollettivo.	Durante tutto l'anno scolastico.

	progetto in tutte le sue parti, tra le educatrici referenti dello stesso e le coordinatrici dott.ssa Ruffoni e dott.ssa Malpeli.		
Presentazione del progetto all'assemblea dei genitori all'inizio del nuovo anno scolastico	Creare circolarità di obiettivi tra nido e famiglia;	Presentazione da parte educatrici all'Assemblea dei genitori.	5 Dicembre ore 17,00.
Organizzazione e pianificazione di N.° 4 gruppi di discussione aperti al territorio. Elaborazione di un questionario e successiva consegna ai genitori utenti del Nido per la scelta degli argomenti; raccolta dei questionari, analisi ed elaborazione dei dati raccolti.	Creare circolarità di obiettivi tra nido e famiglia territorio. "Negli ultimi anni il Nido si è proposto di consolidare l'apertura al territorio e la partecipazione dei genitori all'interno della struttura, attraverso l'elaborazione di specifici progetti."	Elaborazione dei questionari collettivo, consegna ai genitori e successivo ritiro.	5 Dicembre ore 17,00.
Ottimizzazione di tutto il percorso.	Rendere chiare e sintetiche le tappe e gli obiettivi relative ad ogni sezione per tutto il percorso progettuale con suddivisione dei compiti a ciascuna educatrice.	Lavoro di gruppo in collettivo.	Durante tutto l'anno scolastico.
Realizzazione di quattro incontri sulle tematiche scelte dai genitori:	Affermarci come punto di riferimento per la primissima	Gruppo di discussione con figura specializzata	Martedì 26 Febbraio 2013 dalle 17,30 alle 19,00;

<p>"C'era una volta un paese senza regole ..."; "Come trovare un equilibrio tra il si e il no"; "Lo voglio compramelo!" l'essenziale e il superfluo e come evitare di fare di un figlio un tiranno; "Che rabbia!" come gestire i litigi e l'aggressività in famiglia e a scuola; "fiocco rosa e fiocco azzurro e poi ...?" differenze di genere.</p>	<p>infanzia nell'ambito del territorio.</p>	<p>con ruolo moderatore.</p>	<p>di Martedì 26 Marzo 2013 dalle 17,30 alle 19,00; Martedì 23 Aprile 2013 dalle 17,30 alle 19,00; Martedì 21 Maggio 2013 dalle 17,30 alle 19,00;</p>
<p>Verifica e valutazione degli incontri</p>	<p>Analisi e riscontro della partecipazione e coinvolgimento dei genitori ai gruppi di discussione.</p>	<p>Lavoro di gruppo in collettivo.</p>	<p>Fine Maggio primi di Giugno.</p>
<p>Organizzazione e pianificazione della "giornata al Nido" per le sezioni medi e divezzi.</p>	<p>Conclusioni del percorso progettuale di condivisione delle famiglie alla vita del Nido, intrapreso 2 anni prima. Questa ultima fase prevede la partecipazione diretta alle routines del Nido.</p>	<p>I genitori sono stati accolti materialmente all'interno delle sezioni.</p>	<p>Da Febbraio a Giugno dalle ore 10,00 alle 13,00.</p>
<p>Partecipazione di un genitore alle routines della mattinata</p>	<p>Rendere visibile il benessere dei bambini-e delle sezioni medi e grandi al Nido nella quotidianità.</p>	<p>Presenza attiva del genitore all'interno della sezione.</p>	<p>Da Febbraio a Giugno dalle ore 10,00 alle 13,00.</p>
<p>Verifica e valutazione a seguire</p>	<p>Rendere visibile il benessere dei bambini-e delle sezioni medi e grandi al Nido nella</p>	<p>Lavoro di gruppo in collettivo.</p>	<p>Durante tutto il percorso.</p>

	quotidianità.		
Organizzazione e pianificazione laboratori-osservatori per la sezione lattanti.	Tutelare e mantenere benessere e tranquillità dell'intero gruppo sezione nel momento dell'osservazione.	Confronto tra le educatrici di sezione.	Gennaio 2013.
Laboratorio -osservatorio di ogni genitore accompagnato dalla Dott.ssa A. Ruffoni	Rendere visibile il benessere dei bambini-e sezione lattanti al Nido al momento del risveglio e dell'attività programmata successivamente.	Osservazione dei genitori attraverso una vetrata.	Da Marzo a Giugno 2013.
Verifica e valutazione a seguire	Analisi e riscontro della partecipazione e coinvolgimento dei genitori alla nuova proposta.	Confronto delle educatrici di sezione.	Fine percorso.
Organizzazione di un convegno-seminariale occasione del 30° anniversario dell'apertura del Nido	Celebrare i 30 anni di vita del Nido nel territorio con la partecipazione della Prof.ssa Letizia Bianchi.	Incontro seminariale all'interno del Nido.	Sabato 4 Maggio 2013.
Documentazione video-fotografica di tutto il percorso progettuale.	Creare un archivio di immagini per fermare i momenti salienti del progetto dell'anno, sia per il Nido che per le famiglie.	Produzione di foto, video periodicamente documentazione scritta.	Durante tutto l'anno scolastico.

STRUMENTI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

<ul style="list-style-type: none">*Diario di osservazione<input type="checkbox"/> Videoregistrazioni*Fotografie<input type="checkbox"/> Produzioni grafiche dei bambini*Conversazioni con i bambini	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Griglie osservative* Relazioni scritte* Colloqui con i genitori* Questionari per i genitori<input type="checkbox"/> Altro:*Gruppi discussione*Incontro seminariale
---	---

STRUMENTI PER LA DIFFUSIONE DEL PROGETTO

<ul style="list-style-type: none">* Assemblée aperta al pubblico* Conferenza-Dibattito* Festa<input type="checkbox"/> Mostra	<ul style="list-style-type: none">* Pubblicazioni editoriali* Articoli su stampa locale* Sito internet<input type="checkbox"/> Altro:*Diffusione di locandine sul territorio
---	--

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

Descrizione delle attività e riflessioni	Allegati
<p><u>Descrizione</u></p> <p><u>Laboratorio-osservatorio di Martedì 12 Marzo 2013 sezione lattanti</u></p> <p>Martedì 12 Marzo si è svolto il primo laboratorio-osservatorio per i genitori. Sin dal venerdì abbiamo incominciato a predisporre lo spazio per ospitare i genitori e la coordinatrice: sulla vetrata del bagno, affacciata alla sezione, abbiamo predisposto una tendina in carta in modo che l'osservazione potesse avvenire in modo tranquillo e indisturbato. Un altro spazio è stato allestito per accogliere successivamente gli ospiti per la riflessione. La sezione è stata allestita in modo tale da avviare un'attività che potesse coinvolgere tutti i bambini, in modo particolare Riccardo N. di 7 mesi circa che è in grado di stare seduto e di afferrare il materiale che lo circonda. A disposizione dei bambini le educatrici hanno predisposto due sacche contenenti tappi di metallo e mollette di legno oltre a strumenti sonori costruiti con materiale di riciclo. L'osservazione ha avuto inizio verso le 10,30 momento in cui vengono risvegliati i bimbi dal sonnellino del mattino. Dopo essere stati rivestiti con calma sul materassone si sono dedicati all'attività.</p> <p><u>Riflessione</u></p> <p>Anche se non siamo nuove a questa esperienza, il momento del laboratorio richiede sempre molta energia, calma e tranquillità da parte delle educatrici. La puntualità della mamma Francesca che si era debitamente informata riguardo all'organizzazione della giornata, accompagnata dalla nonna, la presenza della coordinatrice e la loro discrezione ha fatto sì che tutto si svolgesse in modo fluido ed armonico. Noi educatrici ci siamo tranquillizzate subito constatando che i bimbi non hanno notato la presenza degli osservatori. L'osservazione è durata circa trenta minuti, in seguito il gruppo degli osservatori si è ritrovato per un momento di riflessione a caldo; le impressioni sono state annotate su una scheda da noi preparata precedentemente; la mamma ha espresso chiaramente la sua soddisfazione e serenità.</p> <p>Siamo appagate e siamo in attesa dei prossimi osservatori.</p> <p><u>Riflessioni della coordinatrice</u></p> <p><i>Mamma molto tranquilla del contesto e di come si trova il bimbo; la nonna anche ma avrebbe voluto che il nipote fosse affidato alle sue cure, ritardando un po' l'inserimento al nido(lo dice più volte, ma la nuora è dolcemente ferma sulla sua decisione: ha voluto la compagnia della suocera proprio per rassicurarla e farle condividere la scelta). Molte volte sottolineano il fatto che gli altri sono più "grandi", che lui non si muove, come a cercare rassicurazione rispetto la crescita...ma ha sette mesi! Entrambe hanno ritrovato il bimbo che conoscono a casa: tranquillo, sorridente, curioso. La mamma è</i></p>	

veramente sicura del benessere del bimbo in questo contesto e della professionalità delle educatrici.

Descrizione

Laboratorio-osservatorio di Giovedì 9 Maggio 2013 sezione lattanti

Giovedì 9 Maggio si è svolto il laboratorio-osservatorio di Serena. Le educatrici hanno ideato per Serena un percorso motorio e un labirinto di corde che mettesse in rilevanza le competenze motorie e le sue "agili-conquiste". mentre i bambini erano a nanna, per il riposo di metà mattina, è stata allestita la sezione utilizzando la macro-struttura di gomma piuma, il materassone ricoperto con "scrocchiarella carta" di uovo di Pasqua; è stato creato un intreccio di corde per mettere a "dura prova" le abilità dei più esperti. Papà Sebastiano, puntualissimo, accolto da Alessandra si è posizionato per l'osservazione.

Riflessione

Programmando l'attività per Serena abbiamo pensato ad un'attività molto accattivante che la coinvolgesse subito dopo il risveglio, poiché Morfeo non lascia andare facilmente dal suo abbraccio ... Tutto si è svolto in maniera effervescente, carica di energia! Tutti i bimbi si sono misurati in prove di agilità trascinanti e affaticanti, anche i più piccini. Serena era entusiasta, il palcoscenico era suo, aveva conquistato il pubblico: il suo papà. Sebastiano ha prolungato l'osservazione per quaranta minuti incuriosito e divertito. Anche il colloquio con Alessandra è stato proficuo e ricco di domande.

Riflessioni della coordinatrice

Fa piacere sentire l'interesse dei genitori verso gli aspetti organizzativi e educativi che caratterizzano la qualità del servizio (dal rapporto numerico ai tempi del riposo, del cambio, all'attività programmata ...). Ancora, è una conferma del benessere del bambino/a vedere che al nido si comportano come a casa: li riconoscono e, forse, questo li solleva un po' dal "dispiacere" di non poter essere con loro durante la giornata. In ultimo, scoprono che il/la proprio/a bambino/a vive in un contesto di gruppo, che si relaziona con i coetanei, che una dimensione più ampia di quella familiare è utile e piacevole.

GIOVEDÌ 14 MARZO 2013: "Una sorpresa per Jacopo"

Giovedì 14 marzo è un giorno speciale per Jacopo: la porta della sezione si apre piano piano ed entra Alessandro il papà di Jacopo. I bimbi lo salutano e Jacopo gli sorride e lancia un grido di gioia e "vola" in braccio al suo papà: è un momento di grande gioia e felicità per entrambi. Lo invito a sedersi e a partecipare alla nostra giornata quotidiana, ma Jacopo lo prende per mano e gli dice: "Papà andiamo da mamma!" e si dirige verso la porta. Il papà gli spiega che rimane a giocare con lui, ma Jacopo insiste per andare a casa. Consegno i grembiuli e i piatti per la pittura e Jacopo allora si rasserena e si prepara anche lui per dipingere con il suo papà. Inizia a colorare prima il viso di

Alessandro divertendosi molto, poi gli stampini un po' per volta. E' contentissimo ed anche il suo papà si diverte vedendo come Jacopo è molto disinvolto ed assaggia ben volentieri il colore, ride e scherza con i suoi amici e con lui. Dopo l'attività di pittura si va tutti in bagno a lavarsi mani e viso colorati e anche questo diventa un momento di gioco molto intenso per tutti i bimbi nell'osservare come l'acqua si colora e come è divertente farla schizzare fuori dalla vaschetta. La giornata al nido continua poi con la lettura dei libretti e con i burattini, ma Jacopo non gradisce molto e preferisce rimanere in braccio al suo papà a fare tante coccole assieme alla sua amica Linda. Alle ore 11,30 ci si prepara per la pappa con le bavaglie e prendendosi per mano per andare a sedersi a tavola: "Andiamo papà !" dice Jacopo al suo papà e portandolo al tavolo. Seduto vicino al papà, Jacopo è comunque molto bravo a mangiare con le posate, ogni tanto interrompe il suo pasto per andare in braccio ad Alessandro e per dire agli amici più grandicelli che c'è il suo papà a giocare con lui. La giornata al nido termina poi con le riflessioni di Alessandro e con l'ultimo gioco delle bolle di sapone richiesto da Mattia.

MARTEDI' 5 Marzo 2013: "Una giornata al nido".

Oggi è un giorno particolare per Mattia , c'è una sorpresa speciale: arriva la sua mamma Elena a giocare con la sezione medi. Dopo la colazione i bimbi si preparano ad accogliere questa novità: Alle ore 10,20 arriva Elena in sezione e Mattia rimane senza parole all'inizio e un gran sorriso accompagna l'esclamazione di sorpresa : "Mamma!", correndole attorno dalla contentezza. Anche gli altri bimbi rimangono stupiti , salutiamo Elena e la invito a partecipare Alle nostre routines quotidiane. Si inizia con il calendario del "Chi c'è oggi " così i bimbi si presentano, si osserva poi l'esterno per vedere "Che tempo fa?". Si inizia l'attività delle giornata distribuendo tutto il materiale necessario: si colora con il colore giallo e i pennelli. Anche Elena si cimenta a dipingere accanto a Mattia che nonostante la presenza della sua mamma, è molto serio e concentrato, colora con attenzione ed anzi aiuta la mamma. Finita l'attività di pittura si va in bagno a lavarsi le mani e i bimbi fanno vedere com'è piacevole usare il sapone e sciacquare le mani colorate di giallo , facendo anche schizzare l'acqua . E' un momento di gioco anche questo dove viene scoperto l'elemento acqua che mossa con il sapone produce le bolle e tanta schiuma. Dopo il bagno si ricomincia a giocare in sezione e Mattia fa vedere alla sua mamma tutti i giochi. Si gioca anche con le pile e si rincorre la luce per la stanza per afferrarla, anche le lenti vengono illuminate. Mattia inizia un nuovo gioco: con le lenti inizia a fare un bel percorso lungo e ad illuminarlo con la pila. Alle ore 11,30 ci prepariamo tutti per andare a mangiare e Mattia corre per prendere una sedia per lei accanto al suo posto. Anche questo è un momento di contentezza per Mattia e ogni tanto inizia un nuovo gioco che nessuno conosceva e che fa a casa: quello di nascondersi e di venire fuori dicendo una parola. Al termine del pranzo Elena si allontana un po' per scrivere le sue riflessioni.

Descrizione

Giornata al Nido India Maria e mamma Giulia 14 Febbraio 2013 sezione grandi

Oggi è una giornata speciale per India Maria: la sua mamma è venuta al Nido a trovarla. Per lei abbiamo pensato ad un'attività speciale: le educatrici hanno predisposto materassi e cuscini nella stanza del grande movimento per proiettare le storie più note ai bambini ("La zuppa di zucca", "A spasso con il mostro", "La chiocciolina e la balena"). E' sempre molto eccitante per i bambini assistere ad una proiezione: le luci colorate creano momenti magici Successivamente ci siamo preparati per il pranzo che si è svolto tranquillamente.

Riflessione

India Maria aspettava la mamma; quando è arrivata si è dimostrata protettiva nei suoi confronti, un po' "gelosa" In seguito l'imbarazzo si è stemperato e tutto si è svolto in maniera fluida e naturale. Giulia vive il Nido da quando India aveva 4 mesi e qui si sente a casa. Crediamo che questi momenti siano importanti e indispensabili per creare circolarità tra Nido e Famiglia, in cui è possibile confrontarsi e vivere esperienze personali e profonde.

Riflessione di Giulia mamma di India Maria

Anno scolastico 2010-2011 sezione lattanti

Io sono Giulia, mamma di India Maria;

India è la mia unica figlia e l'ho portata al Nido molto piccola, 4 mesi. Alla mattina dopo un forte abbraccio la davo a Marianna, una tata molto affettuosa della quale mi sono fidata subito ciecamente. Il primo laboratorio-osservatorio è stato un momento magico ... siamo entrati in silenzio e abbiamo cominciato ad osservare i bambini da un piccolo foro nel vetro. Da quel momento tutto il mondo fuori non esisteva più, non riuscivo a togliere gli occhi dalla mia piccola, commossa nel vedere le sue espressioni: rideva stupita nel toccare e muovere gli oggetti provocando suoni e musiche, sembrava un concertino, tutti i bambini interagivano insieme. Tra di loro c'era un clima di pace e nello stesso tempo un frastuono tremendo. Mi batteva forte il cuore, ero felice, contenta, mi sentivo veramente bene. E' stata un'esperienza unica, la quale mi ha fatto aumentare la fiducia nei confronti delle educatrici e mi ha fatto capire come il Nido sia un posto favoloso, dove non vi è solo l'accudimento dei bambini, ma la loro crescita. I bambini scoprono e conoscono materiali nuovi, "comuni" da cui con la fantasia creano giochi, suoni, si rapportano tra loro in un clima di armonia. Ho visto India che stava bene, rideva contentissima, giocava con gli altri tranquillamente; ho notato il suo forte legame con le tate che ogni tanto cercava con gli occhi, ma anche fisicamente. Mi sono detta, al Nido la mia India è proprio felice e protetta. Grazie a Marianna e Franca che ci hanno fatto partecipare a questi momenti bellissimi.

Anno scolastico 2010-2011 sezione medi

L'anno successivo aumenta la mia presenza al Nido. Abbiamo la possibilità di entrare a far parte delle attività insieme alle educatrici. All'inizio ero un po' timorosa, cosa facciamo? Abbiamo pensato di fare gli gnocchi! Prima di tutto questa attività ha creato legami fra i genitori che non si conoscevano tutti fra di loro, ci ha dato la possibilità di stare insieme ai bambini conoscendoli e giocando con loro. E' stato bellissimo, tutti partecipavano divertiti. Abbiamo schiacciato le patate, impastato con la farina e modellato tanti gnocchetti tutti diversi. India Maria era felice, secondo me in quei momenti ha capito che la mamma faceva parte del Nido, come tutti gli altri; come il Nido faceva parte della nostra famiglia.

Anno scolastico 2010-2011 sezione grandi

Quest'anno è l'ultimo e la mia piccola è cresciuta. India conosce tutti al Nido, e anche tutti i genitori dei suoi amici; è come casa sua; alla mattina sistema il suo armadietto, mi bacia e se ne va tranquillamente a giocare. E' la cosa più bella per una mamma che va a lavorare. Io penso che tutto questo sia dovuto, anche grazie alle attività a cui le educatrici ci hanno fatto partecipare. Il 14 Febbraio 2013 ho partecipato a "una giornata al Nido". Ero molto tranquilla e serena, ormai conoscevo tutti anch'io e so che

al Nido ci si diverte e si sta bene. India Maria era molto contenta di avere la sua mamma al Nido, all'inizio mi stringeva forte, un po' gelosa mentre mi raccontava la sua storia preferita "La zuppa di zucca". Poi, piano piano, saltando e giocando si è lasciata andare; mi prendeva per mano per spiegarmi come funzionava ... Andiamo tutti in bagno a lavarci le mani, andiamo a tavola, "mamma questo è il posto della tata Roby!" Ho visto India molto emozionata per la mia presenza e molto desiderosa di farmi vedere e partecipare alle sue attività quotidiane. Dopo tre anni, posso dire che si è creato un legame forte e "trasparente", non solo tra le persone (genitori-figli-educatrici) ma anche nei luoghi e negli spazi; è difficile spiegarlo basta comunque guardare qualche foto. Grazie tata Enrica e Roberta. Grazie a tutti voi!

Descrizione

Giornata al Nido di Michele Maria e mamma Elena 21 Marzo 2013 sezione grandi

Oggi i bambini sono stati accolti in atelier da una grande materasso e da una costruzione in cartone che rappresentava: la storia de "L'albero vanitoso". Tutti i bambini/e sono stati subito affascinati da questa scenografia. Mentre le educatrici narravano la storia, mamma Elena, dietro il sipario, animava i personaggi: il gabbiano Giuliano, le farfalle, le nuvole, la pioggia, il gatto Chissà di chi sono quelle mani che si muovono là dietro? Finalmente Elena è apparsa con un mantello verde sotto gli occhi stupiti di tutti i bimbi, in particolare di Michele che l'ha abbracciata! Elena successivamente ha riletto la storia e consegnato ai bambini un foglio, riproducente un albero, da colorare In seguito ci siamo preparati per il pranzo che si è svolto tranquillamente, mentre Michele si è lasciato coccolare dalla sua mamma.

Riflessione

Elena si è impegnata molto per rendere speciale la sua giornata al Nido. La complicità con Michele è stata profonda e la dolcezza nei gesti e negli sguardi ha reso questo momento indimenticabile.

Riflessione di Domenico papà di Michele Maria

Non è stato facile descrivere le emozioni vissute in questo periodo di ben cinque anni consecutivi, considerando che abbiamo avuto due bambini frequentanti. I primi anni sono stati formativi, belli ed intensi, per qualità e per l'iniziale conoscenza della realtà del Nido. Marianna e Franca ci hanno saputo indirizzare nelle scelte che facevamo per i nostri bambini e ci hanno supportato anche nei momenti più delicati. Roberta, Enrica e Sofia sono state in egual modo professionali ed efficienti nel loro ruolo educativo e nella cura della relazione con noi genitori. Abbiamo apprezzato molto tutte le iniziative proposte (laboratori, giornate al Nido, osservazioni) perché ci hanno permesso di vivere momenti speciali con i nostri piccoli, potendoli osservare nel loro modo di rapportarsi con i coetanei e con gli adulti del Nido. Abbiamo sempre visto i nostri bimbi sereni e ben inseriti e questo ci ha permesso di vivere a cuor leggero questa esperienza. Il nostro ricordo del Nido è sicuramente positivo, vi ringraziamo per tutto quello che avete fatto per i nostri bambini e per noi. Un sincero abbraccio Domenico, Elena, Bianca e Michele Maria



Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza

3. VALUTAZIONI CONCLUSIVE

DESTINATARI COINVOLTI

BAMBINI	GENITORI	EDUCATORI	INSEGNANTI	AUSILIARI	ALTRI:
n.	n.	n.	n.	n.	n.

QUALITA' DEL COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI

L'interesse, la partecipazione e il coinvolgimento emotivo dei genitori riguardo alla particolarità del progetto nelle diverse fasi e delle attività a loro destinate. Lo stupore e la gioia dei bambini nel ritrovare i propri genitori al Nido, sono stati, per noi educatrici, momenti indispensabili e fondamentali per verificare il coinvolgimento di tutti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La soddisfazione è stata generale: i genitori hanno sperimentato situazioni insolite e di grande impatto emotivo; le educatrici hanno trovato conferma nella proposta di un percorso alternativo e di ricerca e i bambini hanno "goduto" dell'entusiasmo di laboratori predisposti ad hoc per ciascun bambino e delle permanenza dei genitori all'interno della struttura.

EFFICACIA DELLE TECNICHE E METODOLOGIE ADOTTATE

L'efficacia della metodologia adottata: la proposta di elementi sperimentali di lavoro, l'ascolto, il rilancio, la co-costruzione, e il mettersi in gioco ha dimostrato che sono tecniche in grado di stimolare riflessione e crescita per gli adulti e la nascita di nuove idee; la predisposizione di un ambiente armonico (la compresenza di genitori osservatori-partecipanti, educatrici e bambini) favoriscono l'attenzione e l'evolversi del gioco e il raggiungimento dell'autonomia.

BILANCIO SULLA QUALITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

La condivisione è stato l'elemento chiave per la riuscita dell'intero percorso progettuale. Le educatrici supportate dalla coordinatrice hanno condiviso e approvato tutte le azioni: dall'ideazione, alla progettazione, programmazione e realizzazione, valutazione e documentazione del progetto.

SCOPERTE DEL GRUPPO DI LAVORO

Fondamentale per la realizzazione di questo progetto è stata: la totale partecipazione e fiducia dei genitori; l'organizzazione dettagliata delle attività che prevedevano la presenza dei genitori (anche più di un genitore-famiglia contemporaneamente) che hanno generato una rete di reciproca fiducia-scambio, attesa di nuove proposte e condivisione del progetto educativo sul singolo bambino.

PUNTI QUALIFICANTI

Il punto di forza di questo progetto è stata la totale partecipazione dei genitori alla vita del Nido: non solo durante le attività pratiche (osservazioni, una giornata al Nido ...), ma anche a quelle formative (gruppi di discussione e seminario) che hanno reso la nostra professionalità chiara, partecipata e visibile al territorio

PUNTI DI CRITICITA'

Il nostro cruccio iniziale è stato di riuscire a mantenere l'armonia delle routines pur avendo genitori presenti contemporaneamente nelle diverse sezioni durante tutto l'arco della giornata. È da considerare inoltre il fatto che, quest'anno scolastico, i bambini hanno raggiunto eccezionalmente le 30 unità e anche il gruppo educativo era più numeroso e variegato ...

STRUMENTI TEORICI E SUPPORTI FORMATIVI

Questa elaborazione è stata la conclusione di una triade progettuale iniziata due anni or sono. Sprone e linfa per la nostra motivazione e realizzazione sono stati i continui suggerimenti della Dott.ssa Rimondi riguardo la partecipazione attiva e coinvolgimento dei genitori alla vita del Nido

DIFFUSIONE E COMUNICAZIONE ESTERNA

Il progetto, in fase di elaborazione, è stato presentato ai genitori all'assemblea di inizio anno scolastico. Abbiamo pubblicizzato gruppi di discussione e seminario attraverso lacandine e inviti distribuiti sul territorio e per via mail; articoli su stampa locale; comunicazioni sul sito del Nido, sul sito del Comune di Mesola e creati eventi su Facebook. Presentazione della "Triade educante" a "Documentazione & Dintorni". Inoltre è stato prodotto utilizzando, in forma sperimentale, la scheda di documentazione regionale e i suoi allegati sono in visione al Centro di Documentazione di Ferrara.

Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza

4. MATERIALI DI DOCUMENTAZIONE DISPONIBILI

E' possibile consultare il progetto "Il territorio in relazione", elaborato su scheda GreD, presso il Centro di documentazione di Ferrara con allegata una presentazione in Power Point contenente momenti salienti dei tre progetti; Presso il nido d'Infanzia "Gabriella" è possibile visionare una raccolta dettagliata delle immagini e delle descrizioni-riflessioni di ciascun laboratorio, dei gruppi di discussione e del seminario